

AEROPORTO DI AREZZO
REGOLAMENTO DI SCALO
Edizione 2 - Revisione 2
del 19/09/2022

Redatto dalla
Direzione Aeroportuale Toscana
per aeroporto a gestione diretta ENAC

Adottato con Ordinanza 3/2022
della Direzione Aeroportuale Toscana

Elenco degli aggiornamenti

Edizione	Revisione	Ordinanza	Inizio validità
1	0	10/2014	10/09/2014
2	0	1/2021	04/02/2021
2	1	2/2021	31/03/2021
2	2	3/2022	19/09/2022

--	--	--	--

Sommario

Elenco degli aggiornamenti.....	2
Sommario.....	3
Capitolo 1. Premessa.....	4
1.1 Informazione	4
1.2 Normativa di riferimento.....	4
Capitolo 2. Aspetti generali	5
2.1 Struttura e gestione.....	5
2.2 Contenuti.....	5
2.3 Applicabilità e osservanza	5
2.4 Sanzioni	5
Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative.....	6
3.1 Operatività dell'aeroporto	6
3.2 EPAC	6
3.3 Operazioni di volo e operazioni al suolo	6
3.4 Attività VDS.....	7
3.5 Attività di paracadutismo	7
Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze	8
4.1 Generalità	8
4.2 Soggetti operanti e competenze	8
4.3 Servizi del traffico aereo	9
4.4 Rifornimento carburante	10
4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario	10
4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio	10
4.7 Autorità pubbliche	10
Capitolo 5. Sicurezza: <i>safety</i> e <i>security</i>	11
5.1 Definizioni	11
5.2 Accesso	11
5.3 Safety	12
5.4 Security	12
5.5 Procedure di sicurezza e ulteriori misure.....	12
5.6 NOTAM (Notice To Air Men).....	13
5.7 Sicurezza nei luoghi di lavoro	14
5.8 Tutela ambientale	14
5.9 Gestione delle emergenze	14
5.10 Segnalazione di eventi aeronautici	15

Capitolo 1. Premessa

1.1 Informazione

Mediante il provvedimento GENDISP-DG-31/03/2022-0000018-P del Direttore Generale dell'ENAC, l'aeroporto di Arezzo è affidato in concessione a ENAC Servizi Srl Unipersonale.

Nelle more di assegnazione e consegna del bene, il soggetto responsabile della redazione del presente Regolamento di scalo e dei relativi aggiornamenti rimane il seguente:

ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Aeroportuale Toscana

Via del Termine 11, Firenze

Telefono: +39 055 317123

Telefax: +39 055 308036

PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

e-mail: toscana.ap@enac.gov.it

Il Regolamento, adottato con ordinanza della Direzione Aeroportuale Toscana, viene inviato ai soggetti elencati nel documento di distribuzione dell'ordinanza medesima.

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della navigazione
- Circolare (ENAC) APT-19 - Regolamento di scalo per gli aeroporti, per le parti applicabili
- D.lgs. 213 del 02 maggio 2006 - Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Regolamento (CE) N. 300/2008 - Norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e ss.mm.ii.
- Circolare (ENAC) SEC-06 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate
- Circolare (ENAC) EAL-24 - Concessioni e sub-concessioni dei beni aeroportuali.
- Regolamento (ENAC) "Affidamento aeroporti demaniali minori"
- Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 32/DG del 17/07/2019 in materia di programma di sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM)
- Provvedimento GENDISP-DG-31/03/2022-0000018-P del Direttore Generale dell'ENAC che dispone l'affidamento in concessione dell'aeroporto di Arezzo a ENAC Servizi Srl Unipersonale
- Ordinanze della Direzione Aeroportuale Toscana

Capitolo 2. Aspetti generali

2.1 Struttura e gestione

2.1.1 Struttura

Il presente Regolamento di Scalo, di seguito Regolamento, si articola in *capitoli* e *paragrafi*.

2.1.2 Modifiche del testo

Le modifiche del Regolamento sono introdotte mediante revisioni (per modifiche minori) o nuove edizioni (per modifiche maggiori).

2.1.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del Regolamento reca l'indicazione di:

- edizione
- revisione
- decorrenza della validità

2.2 Contenuti

Il Regolamento riporta le procedure in vigore presso l'aeroporto di Arezzo per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti, in osservanza delle norme a tutela della sicurezza in ciascuna sua accezione.

2.3 Applicabilità e osservanza

I soggetti che svolgono la propria attività presso il sedime aeroportuale di Arezzo sono tenuti a conoscere il Regolamento e a osservare e a far osservare le disposizioni in esso contenute.

Gli enti e le società che si avvalgono dell'opera di prestatori esterni garantiscono che tali prestatori parimenti conoscano e osservino le disposizioni contenute nel Regolamento.

Tutti i soggetti sono tenuti a segnalare prontamente all'Aero Club di Arezzo "L. Centini" e alla Direzione Aeroportuale Toscana l'occorrenza di qualsiasi evento o condizione che possa avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportare una riduzione dei livelli di sicurezza o dei servizi.

2.4 Sanzioni

L'inosservanza delle disposizioni emanate mediante il Regolamento è sanzionata a norma dell'art. 1174 e altri del codice della navigazione, ove tale inosservanza non costituisca reato.

Capitolo 3. Caratteristiche dell'aeroporto e modalità operative

3.1 Operatività dell'aeroporto

L'aeroporto di Arezzo è aperto al traffico di Aviazione Generale dell'Area Schengen.

L'aeroporto è in regime di gestione diretta da parte dell'ENAC, nelle more dell'affidamento a ENAC Servizi Srl Unipersonale.

L'aeroporto è aperto dall'inizio del crepuscolo civile mattutino al termine del crepuscolo civile serale di tutti i giorni dal martedì alla domenica; è chiuso, di norma, il lunedì.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, considerando ogni inerente specificità e rischio, nonché le limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, assumendo sempre comportamenti idonei a prevenire incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Per i dati di natura aeronautica consultare le pertinenti pubblicazioni aeronautiche: AIP Italia AD 2 LIQB, eventuali NOTAM in vigore, nonché ogni altra utile fonte di cognizione.

L'indisponibilità o la chiusura di singole infrastrutture o dell'aeroporto nel suo complesso possono essere disposte unicamente dall'ENAC.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, nessun soggetto può avanzare pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, delle infrastrutture, dei beni o dei servizi aeroportuali.

3.2 EPAC

Tutti coloro che effettuano arrivi, partenze e soste di aeromobili sull'aeroporto di Arezzo, con l'eccezione di quanti esonerati per legge, sono tenuti al versamento delle entrate proprie dell'aviazione civile (EPAC).

Incaricato della riscossione delle EPAC è l'Aero Club di Arezzo "L. Centini".

3.3 Operazioni di volo e operazioni al suolo

Sull'aeroporto di Arezzo le operazioni di volo sono consentite unicamente in VFR diurno.

Le operazioni di decollo, atterraggio e movimento al suolo non si discostano in nulla da quanto previsto dalle regole dell'aria e dalle ulteriori norme applicabili.

Sull'aeroporto di Arezzo non è fornito alcun servizio di informazioni di volo e non è fornito alcun servizio di assistenza a terra.

È disponibile un canale radio per le comunicazioni di aviazione generale; tale canale non può essere utilizzato per scopi ATS.

Prima di effettuare attività aeronautiche, di volo o al suolo, sull'aeroporto di Arezzo si ha l'obbligo di contattare il locale Aero Club "L. Centini", secondo quanto riportato nelle pertinenti pubblicazioni aeronautiche, con i seguenti termini:

- almeno 1 ora di preavviso per operazioni da effettuarsi durante il normale orario di operatività aeroportuale;
- almeno 12 ore di preavviso per operazioni a richiesta durante il normale orario di chiusura dell'aeroporto.

3.4 Attività VDS

Sull'aeroporto di Arezzo:

- è consentita l'attività di VDS avanzato;
- è vietata l'attività di VDS non avanzato.

3.5 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Arezzo è consentita l'attività di paracadutismo; più precisamente:

- addestramento propedeutico ai lanci;
- addestramento per il conseguimento della licenza di paracadutismo;
- addestramento per il conseguimento dell'abilitazione di istruttore di paracadutismo (IP);
- addestramento per la certificazione di idoneità tecnica speciale DL, AFF, PT;
- lanci ordinari.

Capitolo 4. Soggetti operanti e competenze

4.1 Generalità

Tutti i soggetti che svolgono attività in aeroporto e occupano spazi o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata dall'ENAC.

Tutti i soggetti che operano all'interno del sedime aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti o omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun soggetto è responsabile della formazione interna nelle materie che coprono l'intero spettro delle competenze necessarie per operare in aeroporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, incluso il possesso delle richieste autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni.

4.2 Soggetti operanti e competenze

4.2.1 Aero Club di Arezzo "L. Centini"

Aeroporto Molin Bianco, via Francesco Baracca, Arezzo

Telefono: +39 0575 324282 uffici; +39 0575 351279 hangar

- In forza del Regolamento, l'Aero Club di Arezzo "L. Centini" esercita le seguenti funzioni:
 - coordina l'attività di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano in aeroporto, rendendone conto al gestore diretto ENAC - Direzione Aeroportuale Toscana;
 - provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo, secondo modalità specificate in apposita procedura, elaborata dall'Aero Club medesimo;
 - predispone e assicura, di concerto con l'Aero Club "Etruria", il presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio;
 - fornisce contatto radio terra/bordo/terra utilizzando il canale assegnato (v. AIP Italia AD 2 LIQB), per le sole esigenze dell'aviazione generale e senza che tale contatto radio si configuri in alcun modo quale servizio informazioni volo;
 - cura il registro dei movimenti giornalieri sull'aeroporto, assicurando di riportare i dati identificativi dei piloti: nome; cognome; luogo, nazione e data di nascita; numero di licenza aeronautica e autorità di rilascio;
 - accerta e riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC) e comunica immediatamente alla DA Toscana ogni eventuale caso di rifiuto a corrisponderle da parte di quanti vi siano tenuti;
 - verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;

- in merito a condizioni o eventi che abbiano o possano avere impatto sull'operatività aeroportuale o comportino o possano comportare riduzione dei livelli di sicurezza o dei servizi:
 - cura e aggiorna la procedura di ispezione dell'area di movimento, elaborata dall'Aero Club medesimo;
 - annota su apposito registro le ispezioni periodiche e le ispezioni straordinarie, con le rispettive risultanze;
 - adotta una generale sorveglianza affinché tali condizioni o eventi non si verifichino;
 - riceve eventuali segnalazioni al riguardo effettuate da parte dei soggetti operanti sull'aeroporto;
 - fornisce tempestiva informazione alla DA Toscana al verificarsi di tali condizioni o eventi;
- nei casi in cui vi sia necessità di emissione di apposito NOTAM, l'Aero Club medesimo ne predispone bozza da inviare alla DA Toscana.

4.2.2 Aero Club “Etruria”

Telefono: + 39 3331 6893989

- Effettua attività di paracadutismo:
 - istruzione e formazione;
 - lanci scuola;
 - lanci ordinari.
- Predispone e assicura, di concerto con l'Aero Club di Arezzo “L. Centini”, il presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio.

4.2.3 Vigili del Fuoco Nucleo Elicotteri

Telefono: + 39 0575 295625

4.2.4 Consulta Provinciale e Volontariato per la Protezione Civile

Telefono: +39 0575 26472

4.2.5 Azienda Agricola G.F. di Francioli e Galli

Telefono.: +39 0575 998021

- È concessionaria dell'attività di sfalcio erba: provvede alle operazioni in gestione nelle aree destinate a prato.

4.2.6 Stazione Meteorologica AM 4° Stormo Grosseto

- È presente sulla base di un titolo di natura extra-concessoria.

4.3 Servizi del traffico aereo

Presso l'aeroporto di Arezzo non è previsto alcun servizio ATS.

È assegnato all'Aero Club un canale radio (v. AIP Italia AD 2 LIQB) per le sole esigenze di aviazione generale; tale canale non può essere impiegato per scopi ATS.

4.4 Rifornimento carburante

L'Aero Club "L. Centini" assicura il rifornimento di benzina avio ai propri aeromobili.

L'Aero Club "Etruria" si approvvigiona di carburante avio presso fornitori esterni.

Non è disponibile il rifornimento di carburante per altri aeromobili.

Le operazioni di rifornimento carburante sono disciplinate da apposite procedure di sicurezza elaborate da ciascuno dei due soggetti erogatori.

4.5 Presidio sanitario e soccorso sanitario

L'Aeroporto non è dotato di presidio sanitario, né di servizio di pronto soccorso.

In caso di necessità si chiamino i servizi di soccorso digitando il numero di emergenza unico europeo "112" o un qualunque numero di emergenza nazionale.

Presso l'Aero Club "L. Centini" è disponibile una scorta di primo soccorso.

Nella città di Arezzo è presente un presidio Sanitario ASL, Ospedale S. Donato, in via Pietro Nenni, 20 - tel. +39 0575 2551.

4.6 Presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio

Il *presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio* previsto dal regolamento ENAC "Disciplina Generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici" è predisposto e assicurato congiuntamente dall'Aero Club di Arezzo "L. Centini" e dall'Aero Club "Etruria".

4.7 Autorità pubbliche

Non presenti in aeroporto. Oltre alle competenze dell'autorità dell'aviazione civile, le rispettive competenze per la zona aeroportuale sono delle autorità sottoelencate.

4.7.1 Polizia di Stato

Questura

via F. Lippi, Arezzo

Tel.: +39 0575 3181

4.7.2 Agenzia delle Dogane

via A. Chiari 55, Arezzo

Tel.: +39 0575 251311

4.7.3 Carabinieri

Comando Provinciale di Compagnia e Comando Stazione

Via G.C.A. dalla Chiesa 12, Arezzo

Tel.: +39 0575 3111

Capitolo 5. Sicurezza: *safety e security*

5.1 Definizioni

Per **safety** si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a prevenire o a fronteggiare il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili e delle competenze del personale.

Per **security** si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire o a fronteggiare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema del trasporto aereo.

5.2 Accesso

L'accesso al demanio aeroportuale è regolato come segue e deve avvenire in osservanza a quanto stabilito nel presente capitolo.

5.2.1 Accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non appartenga ai seguenti enti o categorie e non si trovi nello svolgimento dei propri compiti di istituto:

- ENAC;
- ANSV, Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo;
- Forze dell'Ordine;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- possessori di titolo aeronautico;
- passeggeri di voli che interessano l'aeroporto di Arezzo;
- soggetti operanti in aeroporto, come elencati al Capitolo 4;
- operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o dai soggetti operanti.

5.2.2 Accesso dei mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne i seguenti ai quali è invece consentito, quando funzionali alle esigenze di servizio:

- mezzi ENAC;
- mezzi forze dell'ordine;
- mezzi antincendio e di soccorso;
- mezzi in attività di manutenzione accreditati dall'ENAC o da uno dei due sodalizi aeronautici operanti in aeroporto;
- mezzi di rifornimento carburante dei soggetti autorizzati.

5.3 Safety

5.3.1 Operazioni in area di manovra e di movimento (aeromobili, mezzi e persone)

L'accesso all'area di movimento è consentito ai piloti e agli operatori accreditati che svolgono operazioni che interessano le infrastrutture di volo, previo accertamento di assenza di traffico aeromobili sia al suolo sia in avvicinamento.

In area di manovra è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto o in fase di rullaggio.

Prove motori prevolo: eventuali prove motori si possono effettuare nell'area più distante dagli insediamenti abitativi, arrecando il minimo disturbo possibile ai residenti.

5.4 Security

5.4.1 Metodi alternativi di rispondenza al “Programma di sicurezza dell'aeroporto minore (PSAM)”

5.4.1.1 Scheda di sicurezza F02

Ai sensi della circolare ENAC SEC-06, articolo 7.1, ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività su un aeroporto minore deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale competente.

La scheda dovrà riportare anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

5.4.1.2 Elenchi delle persone

Ai sensi della disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 32/DG del 17/07/2019, considerata la classificazione dell'aeroporto di Arezzo in categoria 1 PSAM, con riferimento al modulo B, allegato 3B alla circolare SEC-06, ciascun operatore, organizzazione, concessionario presente, è tenuto a curare due elenchi, da redigere e mantenere aggiornati, relativi alle persone che accedono al lato volo dell'aeroporto, entrambi conservati per almeno cinque anni e resi disponibili su richiesta dell'ENAC o delle Forze di Polizia:

1. un elenco con l'indicazione di nominativi, recapiti ed estremi dei documenti di riconoscimento dei soci e operatori abituali;
2. un elenco (cosiddetto “giornale accessi”) con l'indicazione di nominativi ed estremi dei documenti di riconoscimento di eventuali visitatori, integrati di date e ore di accesso e di uscita, nonché dei nominativi dei soci accompagnatori che provvedono alla scorta.

5.5 Procedure di sicurezza e ulteriori misure

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio per aeromobili devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.

A tal fine, deve essere sempre aggiornato in tempo reale l'elenco dei soci e degli istruttori dei due sodalizi aeronautici presenti in aeroporto, i quali abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché, per ogni operatore di base, l'elenco dei soci e degli istruttori che abbiano titolo a utilizzare gli aeromobili.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi sia al personale ispettivo dell'ENAC e dell'ANSV sia al personale delle forze dell'ordine nell'esecuzione dei propri compiti di istituto.

Il trasporto di persone sul sedime aeroportuale di Arezzo da parte degli operatori di base può avvenire soltanto se esse sono personalmente conosciute da un responsabile dell'ente ospitante, il quale ne cura il costante accompagnamento.

5.6 NOTAM (Notice To Air Men)

Al verificarsi di uno dei seguenti casi, qualsiasi soggetto operante è tenuto a darne immediata informazione all'Aero Club di Arezzo, il quale provvede alla predisposizione della bozza di apposito NOTAM da trasmettere alla Direzione Aeroportuale Toscana per la richiesta di emissione:

- ogni variazione, di qualsiasi natura, a modifica di quanto pubblicato su AIP Italia, in termini di "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo";
- la contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante;
- le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo, compreso lo sfalcio erba;
- qualsiasi altra condizione o situazione, programmata o imprevista, che comporti o che si presume possa comportare pregiudizio per la sicurezza della navigazione aerea.

5.6.1 Procedura per l'emissione dei NOTAM

L'Aeroclub di Arezzo è il soggetto titolato a richiedere alla DA Toscana le emissioni di NOTAM per i casi visti sopra.

Le richieste sono inviate per posta elettronica certificata (PEC), utilizzando il modello a questo scopo predisposto.

Per situazioni o eventi di natura straordinaria o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni o che comunque richiedano urgente notifica, l'Aeroclub di Arezzo procede come segue:

- durante gli orari di servizio della DA Toscana, contatta telefonicamente la DA e quindi invia la bozza di richiesta di emissione NOTAM;

- fuori dagli orari di servizio della DA Toscana, contatta la figura reperibile indicata dalla DA e invia la richiesta al recapito fornito;
- in ogni caso si accerta della corretta ricezione della comunicazione da parte del destinatario.

5.7 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo assicurano l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (d. lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

5.8 Tutela ambientale

5.8.1 Rifiuti

5.8.1.1 In generale

- I rifiuti devono essere smaltiti secondo la normativa vigente.
- L'Aeroclub di Arezzo "L. Centini" predispone i cestini per la raccolta dei rifiuti ordinari, dei quali cura lo smaltimento.
- È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale.

5.8.1.2 FOD, *Foreign Object Debris*

- L'Aeroclub di Arezzo "L. Centini" garantisce l'assenza di FOD dall'area di movimento.

5.8.1.3 Energia elettrica a bordo

- Per l'energia elettrica a bordo, l'utilizzo dell'APU è consentito per un massimo di 10 minuti dopo l'arrivo e per un massimo di 30 minuti prima della partenza.
- Per gli aeromobili non dotati di APU, si applicano, per lo spegnimento e l'accensione dei motori, i medesimi tempi.

5.8.1.4 Prove motori prevolo

- Eventuali prove motori prevolo si possono effettuare nell'area più distante dagli insediamenti abitativi, arrecando il minimo disturbo possibile ai residenti, per il tempo strettamente indispensabile.
- Le prove motori prevolo non possono mai costituire un'alternativa a quanto stabilito sopra in merito all'energia elettrica a bordo.

5.9 Gestione delle emergenze

5.9.1 Definizioni

Ai fini del primo intervento di soccorso e lotta antincendio, la normativa vigente definisce i seguenti stati in cui può versare un aeromobile, fuori dal normale stato operativo:

- stato di **allarme** - situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia

problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

- stato di **emergenza** - Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- stato di **incidente** - è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe.

5.9.2 Procedure

L'Aero Club di Arezzo, di concerto con l'Aero Club "Etruria", predispone idonee procedure di dettaglio per rispondere a ciascuno dei tre stati, prevedendovi in ogni caso il tempestivo allertamento del Direttore Aeroportuale o del funzionario reperibile indicato nel prospetto della DA Toscana.

5.9.2.1 Stato di allarme o di emergenza

L'Aero Club di Arezzo, di concerto con l'Aero Club "Etruria", predispone e coordina l'attività del presidio aeroportuale di primo intervento di soccorso e lotta antincendio e al contempo allerta i servizi di soccorso esterni.

Una volta che sia terminato lo stato di allarme o lo stato di emergenza senza che si sia prodotta alcuna conseguenza per le persone o per le cose, in volo o al suolo, è possibile dichiarare la fine del relativo stato e procedere con il ripristino dell'operatività aeroportuale, previo assenso della DA Toscana.

5.9.2.2 Stato di incidente

Se l'incidente si verifica all'interno del perimetro aeroportuale o nelle immediate vicinanze, l'Aero Club di Arezzo, di concerto con l'Aero Club "Etruria":

- attiva il primo intervento di soccorso e lotta antincendio aeroportuale;
- informa immediatamente i servizi di soccorso esterni e la Protezione Civile;
- qualora si verificano conseguenze fisiche per le persone, informa immediatamente, oltre ai soggetti indicati sopra, le autorità di polizia.

5.10 Segnalazione di eventi aeronautici

Ai fini delle segnalazioni, sia obbligatorie sia volontarie, di eventi aeronautici, si applicano il regolamento (UE) 376/2014 e il regolamento (UE) 2015/1018, nonché la circolare (ENAC) GEN 01D del 1° giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni a tali norme.